



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "G. Verdi"

Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze Applicate, Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Turismo, Istituto Tecnico Meccanica, Meccatronica ed Energia, Istituto Professionale Agrario

Via San Venanzio Fortunato 21, 31049 Valdobbiadene (Treviso) – tel. 0423 975973 – [sito web: www.isissverdi.it](http://www.isissverdi.it)
tvis004007@istruzione.it - tvis004007@pec.istruzione.it – C.F. 92016270263

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 123 DEL 15 OTTOBRE 2020

ALLEGATO AL PTOF 2019/2022

CAPITOLO III

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

Il presente Regolamento, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti (D.P.R. 249/1998, modificato dal D.P.R. 235/2007), e in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/1999 e successive modificazioni), individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento. È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.

Ogni provvedimento disciplinare, deve inoltre tendere alla riparazione del danno, specie se si tratta di lesioni al patrimonio scolastico, al ripristino di relazioni corrette e fruttuose all'interno della Comunità Scolastica. Il Consiglio di Classe, nell'assegnazione dei voti di condotta, tiene conto dei provvedimenti disciplinari a cui è stato sottoposto lo studente.

Le mancanze disciplinari si configurano come inadempienze ai doveri dello studente, come specificato dallo Statuto, all'art. 3.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente regolamento di disciplina è stato adottato in conformità ai seguenti provvedimenti normativi:

- DPR n. 249 del 24.06.1998 rubricato "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- DPR n. 235 del 21.11.2007 rubricato "Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti";
- Direttiva MIUR del 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
- Nota MIUR del 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- Direttiva MIUR del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
- Nota MIUR Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto;
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008;

- C.M. n. 100 dell'11/12/2008;
- DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 8 novembre 2013, n. 128 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. Il divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto;

ART. 12 – DISPOSIZIONI GENERALI

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, informata ai valori democratici della Costituzione italiana ed al rispetto tra le persone e fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, garantisce libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, e ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il presente regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, quindi non solo diretto a contrastare i comportamenti scorretti, affinché non si ripetano, ma anche attento al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità personale, alla legalità e a riaffermare il dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

Il presente regolamento assume gli indirizzi promossi dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (DPR n.249/98 e modifiche apportate dal DPR n.235 del 21 novembre 2007) individua i comportamenti che configurano infrazioni disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti per la irrogazione ed il relativo procedimento. Lo Statuto degli studenti della scuola secondaria (DPR 24/6/1998 n°249) costituisce parte integrante del presente documento al quale è allegato in copia.

Il Regolamento tiene altresì conto della direttiva n.16/2007 del 15 marzo 2007 in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica.

Il presente Regolamento è stato redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, comprese quelle degli studenti e dei genitori, nella consapevolezza che tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica italiana.

Art. 12.1 - I diritti degli studenti e delle studentesse

I diritti sono quelli fondamentali della persona: libertà di opinione, di espressione, di riunione, di associazione, di accesso all'informazione.

Vanno sempre garantiti il diritto alla formazione culturale e professionale, alla riservatezza, all'informazione sulle norme che regolano la scuola e il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Art. 12.2 - I doveri

Gli studenti hanno il dovere di:

- a. frequentare regolarmente i corsi, assolvere assiduamente agli impegni di studio e alle consegne domestiche, non rifiutarsi e/o dimenticare sistematicamente di portare e utilizzare il materiale scolastico;
- b. mantenere un comportamento adeguato all'ambiente scolastico. Non è loro consentito di ostacolare o impedire il regolare svolgimento delle attività della scuola;
- c. assumere e mantenere un comportamento corretto, fondato sul rispetto di tutti, nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, dei compagni e di tutte le persone che esercitano un ruolo organizzativo e di collaborazione nella scuola;
- d. osservare le disposizioni di legge, i Regolamenti e le Norme di Sicurezza, nonché le prescrizioni che vengono indicate dall'Istituto;
- e. utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni a se stessi, agli altri, al patrimonio dell'Istituto o di terzi;
- f. dimostrare senso di responsabilità avendo cura dell'ambiente scolastico, anche rispettando le regole della raccolta differenziata dei rifiuti (corretto utilizzo degli appositi contenitori);
- g. utilizzare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
- h. osservare, più in generale, ogni disposizione organizzativa, didattica e di qualsiasi altro genere, emanata dal D.S.

COMPORAMENTI CHE COSTITUISCONO MANCANZA DISCIPLINARE

a) frequenza e studio

- arrivare in ritardo senza motivi gravi e ammissibili precedentemente comunicati dal genitore;
- non giustificare le assenze;
- astenersi collettivamente dalle lezioni senza preavviso motivato alla presidenza (minimo 3 giorni di preavviso);
- ritardare il rientro dall'intervallo o al cambio ora;
- uscire dall'aula senza autorizzazione;
- allontanarsi senza autorizzazione dall'aula o da altro ambiente, durante le attività didattiche, rimanendo all'interno dell'Istituto o nelle sue pertinenze;
- falsificare la firma del genitore o di chi ne fa le veci;
- rifiutarsi o dimenticare di portare e utilizzare il materiale scolastico (libri, attrezzature, vestiario apposito);
- non svolgere i compiti assegnati e non rispettare i tempi delle consegne e/o delle verifiche programmate;
- fare i compiti di altre materie durante la lezione;
- usare cellulari, palmari, I-Pod, MP3 o altre apparecchiature e collegamenti elettronici durante le lezioni in maniera difforme rispetto alle indicazioni del docente e contravvenendo al regolamento specifico;
- non osservare le norme relative a uscite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici;
- non osservare, in ogni caso, ogni ordine e/o disposizione, emanata dal D.S., dai Docenti e, in generale, dal personale scolastico.

b) rispetto delle persone

- esprimersi in modo irrispettoso, offensivo, calunnioso nei confronti di un compagno o del personale della scuola, di qualunque tipologia professionale;
- dare luogo a litigi e/o disaccordi tra compagni;
- offendere compagni, docenti e personale della scuola, nel contesto scolastico ed extra-scolastico, attraverso scritte, foto o video che costituiscono lesione della dignità della persona e della riservatezza altrui;
- usare un linguaggio non appropriato all'ambiente scolastico (turpiloquio, bestemmie e insulti);
- adottare comportamenti irrispettosi o causa di emarginazione nei confronti dei compagni e del personale. Costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone con disabilità o, in generale, se le offese si configurano come razziste, omofobe, di genere o comunque discriminatorie;
- adottare comportamenti intimidatori e/o di violenza fisica;
- provocare danni lievi o gravi a persone;
- sottrarre oggetti o denaro;
- non osservare le norme di sicurezza;
- fumare negli spazi scolastici;
- utilizzare un abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico e all'attività dei laboratori. In ogni caso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, non è consentito l'uso di ciabatte, canotte scollate, pantaloni troppo corti, minigonne e indumenti troppo strappati;
- consumare bevande e/o cibo all'interno della classe o negli spazi comuni della scuola durante le lezioni, salvo diverse indicazioni del Dirigente Scolastico;
- non osservare, in ogni caso, ogni ordine e/o disposizione, emanata dal D.S., dai Docenti e, in generale, dal personale scolastico.

c) Mancanze nel rispetto degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature

- provocare il degrado dell'ambiente scolastico (scrivere sui muri e sui banchi, gettare rifiuti e mozziconi sui pavimenti e negli spazi prospicienti la scuola...), salvo in ogni caso il diritto risarcitorio dell'Istituto;
- abbandonare immondizie e/o danneggiare le aree esterne di pertinenza della scuola...), salvo in ogni caso il diritto risarcitorio dell'Istituto;
- mostrare incuria o trascuratezza nella custodia o nell'uso delle attrezzature...), salvo in ogni caso il diritto risarcitorio dell'Istituto;
- utilizzare indebitamente le uscite di sicurezza o stazionare dinanzi a uscite di sicurezza o scale;
- danneggiare in modo colposo o doloso con conseguenze patrimoniali lievi, medie, gravi ambienti, arredi e attrezzature scolastiche...), salvo in ogni caso il diritto risarcitorio dell'Istituto;
- accedere alle aule speciali, laboratori, spogliatoi, sala insegnanti, palestra senza opportuna autorizzazione;
- sottrarre indebitamente beni e/o documenti dell'istituto durante le attività scolastiche...), salvo in ogni caso il diritto risarcitorio dell'Istituto;
- introdursi abusivamente nel sistema informatico o telematico dell'Istituto protetto da misure di sicurezza;
- non osservare, in ogni caso, ogni ordine e/o disposizione, emanata dal D.S., dai Docenti e, in generale, dal personale scolastico.

d) Comportamenti incoerenti con la natura e le finalità della scuola

- disturbare le lezioni impedendo il diritto ad apprendere e l'esercizio di insegnare;
- attentare alla dignità della persona umana e alla sicurezza della collettività;
- ostentare atteggiamenti, effusioni, abbigliamento non consoni all'ambiente scolastico;

- oltrepassare i limiti della riservatezza, divulgando notizie riservate a proposito di compagni, personale scolastico, ed Istituzione in genere;
- falsificare o distruggere documenti – o parti di essi - utili ai fini scolastici (compiti in classe, pagelle, libretto personale, registri, circolari, firme, comunicazioni di qualunque genere da e verso l'Istituto scolastico, *et similia*);
- condurre all'interno dell'istituto scambi di materiale, con o senza fini di lucro, quali compravendita o baratto di oggetti, alimenti, ecc.
- introdurre nell'edificio scolastico sostanze stupefacenti, di qualunque natura, e alcolici;
- spaccio o diffusione di sostanze stupefacenti o di qualunque altra sostanza e/o prodotto vietato dalla legge;
- introdurre pubblicazioni, anche multimediali e telematiche, oscene, razziste, o comunque discriminatorie;
- introdurre nell'edificio scolastico strumenti atti ad offendere e a ferire;
- non osservare, in ogni caso, ogni ordine e/o disposizione, emanata dal D.S., dai Docenti e, in generale, dal personale scolastico.

Art. 12.3 - Principi e finalità

La responsabilità disciplinare è personale.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di corretti rapporti all'interno dell'Istituto, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Tutte le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni disciplinari sono temporanee e proporzionate all'infrazione; esse tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed, infine, sono ispirate al principio della riparazione del danno; tengono conto della gravità della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività socialmente utili a favore dell'Istituto, o anche a favore di enti con i quali la scuola ha stipulato accordi. Lo svolgimento di tali attività a favore dell'Istituto o altri enti può anche essere stabilito come elemento aggiuntivo e integrativo della sanzione disciplinare.

I provvedimenti disciplinari definitivi, connotati da rilevante entità, che abbiano determinato l'applicazione dell'allontanamento dalla comunità scolastica, o sanzioni più gravi, sono annotati nella scheda personale dell'alunno. In particolare la misura della segnalazione nella scheda personale dell'alunno è applicata ogni qualvolta la sanzione disciplinare concretamente irrogata sarà pari o superiore a 15 giorni.

Art. 12.4 - Infrazioni disciplinari e sanzioni

Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli studenti riportati all'art. 12.2 che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni, nel corso dei trasferimenti da e verso l'Istituto con i mezzi di trasporto pubblico e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative ecc.).

Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. La relazione tra mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente regolamento di cui è parte integrante.

Il personale docente, ma anche non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

I provvedimenti, che saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi, sono:

- rimprovero verbale privato o in classe;
- ammonizione scritta sul libretto personale;
- ammonizione scritta sul registro di classe;
- comunicazione e/o convocazione della famiglia tramite il libretto personale dello studente e/o via e-mail;
- richiamo scritto da parte del Dirigente scolastico;
- sospensione temporanea dalle lezioni, fino a 15 giorni, con eventuale obbligo di presenza a scuola;
- allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni;
- allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni;
- allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;
- esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Il richiamo verbale e l'ammonizione scritta sono inflitti dal docente o dal dirigente scolastico in caso di violazioni lievi.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

Chi ha la potestà di disporre il provvedimento può chiedere la convocazione dei genitori.

Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento da scuola per periodi non superiori a quindici giorni sono adottati dal Consiglio di Classe in caso di mancanze gravi o di reiterazione di comportamenti scorretti di cui al comma precedente. Qualora nello stesso fatto siano coinvolti allievi appartenenti a più classi, i consigli delle classi interessati si riuniranno in seduta comune.

Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento da scuola per periodi superiori a quindici giorni sono adottati dal Consiglio di Istituto, in caso di mancanze di particolare gravità o di reiterazione di comportamenti scorretti di cui al comma precedente. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'infrazione ovvero al generarsi e al permanere di una situazione di pericolo.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento dall'Istituto fino al termine delle lezioni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

La sanzione dell'allontanamento dall'Istituto fino al termine dell'anno scolastico è disposta nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano applicabili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione effettiva dello stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni per le infrazioni disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, la sanzione sarà accompagnata (o convertita) dall'esecuzione di attività rivolte a ripristinare ciò che è stato alterato, a ristabilire le condizioni di civica convivenza quali si convengono ad una comunità scolastica. Si provvederà dunque all'attuazione di attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (ad es. attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica quali attività di segreteria, di biblioteca, di pulizia dei locali ecc.) o a favore di Istituzioni operanti nel territorio di riferimento dell'Istituto.

Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica non superiore a 15 giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nell'Istituto.

Nei periodi di allontanamento superiore a 15 giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'Autorità Giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Qualora venga deliberato l'allontanamento temporaneo dalla scuola, si farà in modo che non si interrompa la comunicazione con lo studente e la sua famiglia e che l'alunno svolga le attività didattiche assegnate dai docenti.

Nei casi di allontanamento prolungato, ossia superiore a 15 giorni, la scuola, d'intesa con la famiglia dello studente e con i servizi sociali del territorio, si farà promotrice di un intervento educativo che favorisca il reinserimento dell'allievo nella comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica, deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nell'Istituto.

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente quando la violazione disciplinare può configurare un'ipotesi di reato, il Dirigente Scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia alle autorità competenti.

Per comportamenti non previsti all'art. 12.2, o non esplicitamente indicati, si procede per analogia.

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico. In caso di trasferimento in corso d'anno dello studente ad altra scuola, la sanzione viene comunicata all'Istituto che lo accoglie.

Art. 12.5 - Procedimento sanzionatorio

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

IN CASO DI INFRAZIONI LIEVI:

Sanzioni previste:

- ✚ Richiamo verbale privato o in classe;
- ✚ Ammonizione scritta sul libretto personale;
- ✚ Nota scritta nel registro di classe;
- ✚ Comunicazione e/o convocazione della famiglia tramite il libretto personale dello studente e/o via e-mail;
- ✚ Richiamo scritto da parte del Dirigente scolastico;
- ✚ Denuncia all'Autorità Giudiziaria (limitatamente ai casi nei quali la condotta integri fattispecie penalmente rilevante).

Il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, o l'ammonizione scritta sul libretto personale/diario o sul registro elettronico.

Il Coordinatore di classe, su istanza del docente proponente, sentito lo studente, convoca tramite e-mail, la famiglia dell'alunno.

Il Dirigente Scolastico, sentito lo studente ed eventualmente il Docente, può ammonire verbalmente o per iscritto lo studente informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto.

In questo caso non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento¹ e la contestazione è formulata contestualmente, oralmente, ed annotata sul registro di classe insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo.

IN CASO DI INFRAZIONI PIÙ GRAVI O REITERATE CHE COMPORTANO LA SOSPENSIONE DALLE LEZIONI O L'ALLONTANAMENTO DA SCUOLA:

Sanzioni previste:

- ✚ Sospensione con obbligo di frequenza fino a 15 giorni;
- ✚ Sospensione senza obbligo di frequenza (allontanamento dalla comunità scolastica) fino a 15 giorni e attività socialmente utili;
- ✚ Sospensione con obbligo di frequenza superiore ai 15 giorni;
- ✚ Sospensione senza obbligo di frequenza (allontanamento dalla comunità scolastica) superiore ai 15 giorni e attività socialmente utili;
- ✚ Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;
- ✚ Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi;
- ✚ Denuncia all'Autorità Giudiziaria (nei casi previsti dalla legge).

Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione della mancanza commessa da parte del docente, anche se non si tratta di docente della classe. La segnalazione deve essere fatta con annotazione nel registro di classe e/o con comunicazione al dirigente scolastico; deve essere indicato il nominativo dello studente e riportata una descrizione sintetica e puntuale dell'accaduto.

Il Dirigente scolastico dà comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dello studente o allo studente stesso, se maggiorenne, indicando gli addebiti contestati, la data di audizione dello studente e i termini di conclusione del procedimento. Ove vi siano controinteressati, anche essi devono essere avvertiti dell'avvio del procedimento.

¹ Prevale, in questo caso, l'esigenza di celerità del procedimento che consente, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990, di non dare comunicazione preventiva dell'avviso del procedimento

L'audizione in contraddittorio può essere svolta:

- dallo studente in presenza del Dirigente Scolastico, del docente che ha segnalato la mancanza disciplinare e/o del docente coordinatore di classe (che verbalizza l'incontro);
- dallo studente in sede di Consiglio di classe convocato per la discussione della proposta di sanzione disciplinare.

In entrambi i casi lo studente minorenni può essere accompagnato dai genitori.

Il provvedimento disciplinare che prevede la sospensione dalle attività didattiche per un periodo non superiore a 15 giorni con allontanamento temporaneo dalla scuola, viene assunto dal Consiglio di Classe con la presenza di tutte le componenti (docenti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti degli studenti) secondo le norme seguenti:

- a) Il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Classe entro il termine massimo di sette giorni dal contraddittorio. Il contraddittorio a difesa può essere disposto anche nel corso del Consiglio di classe;
- b) la seduta è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato;
- c) l'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli; non è ammessa l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dello studente coinvolto nel procedimento disciplinare (come autore o come vittima) e negli altri casi in cui sussista comunque un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente;
- d) nella delibera del provvedimento, deve essere specificata la motivazione che ha portato alla sanzione, la decorrenza, la durata e la modalità di applicazione della sanzione, secondo una di queste tipologie:
 - sospensione con obbligo di frequenza;
 - sospensione senza obbligo di frequenza;
 - attività di natura sociale, culturale ed in generale di comune utilità all'interno dell'Istituto o presso Enti esterni convenzionati che operano nel sociale-educativo;
- e) la comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data allo studente e alla sua famiglia dal Dirigente Scolastico, in forma scritta e deve riportare gli estremi della delibera, i termini e l'organo presso cui presentare eventuali impugnazioni;
- f) il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo, fatta salva la possibilità di impugnazione;
- g) la sanzione, deliberata dal Consiglio di Classe, produrrà effetti sul voto di condotta dello studente;
- h) avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Classe è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia, secondo quanto previsto *infra*.

Il provvedimento disciplinare che prevede la sospensione dalle attività didattiche per un

periodo superiore a 15 giorni viene assunto dal Consiglio di Istituto secondo le norme seguenti:

- i) l'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli; non è ammessa l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dello studente coinvolto nel procedimento disciplinare (come autore o come vittima) e negli altri casi in cui sussista comunque un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente;
- j) la comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data allo studente e alla sua famiglia dal Dirigente Scolastico, in forma scritta e deve riportare gli estremi della delibera, i termini e l'organo presso cui presentare eventuali impugnazioni;
- k) il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo;
- l) la conseguenza della sanzione, deliberata dal Consiglio d'Istituto, produrrà effetti sul voto di condotta e/o l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e/o l'esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi;
- m) avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Classe è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia, secondo quanto previsto *infra*.

La recidiva verrà considerata aggravante nei procedimenti che prevedono la sospensione dalle lezioni.

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento.

RIPARAZIONE DEL DANNO - POSSIBILITÀ DI CONVERSIONE DELLA SANZIONE

L'Istituto ISISS "G. Verdi", in ogni caso, si riserva di agire nei confronti del/dei responsabili delle condotte dannose, per l'azione di risarcimento in forma specifica (riparazione del danno) ovvero, mediante risarcimento per equivalente (risarcimento in forma pecuniaria) secondo la previsione contenuta nell'art. 2058 c.c. e s.m.i.

Fatto salvo quanto previsto nella disposizione precedente, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 249/1998, è facoltà dell'alunno chiedere la conversione della sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

Art. 12.6 - Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, disciplinato dal successivo art. 12.7. La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico, che provvede alla sua convocazione.

L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni con provvedimento motivato, che è trasmesso al dirigente scolastico per la comunicazione all'interessato.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento previo parere di un Organo di garanzia regionale.

Art. 12.7 - Organi di garanzia

Esistono un Organo di garanzia interno all'Istituto e un Organo di garanzia regionale.

L'Organo di Garanzia interno all' Istituto è formato da:

- un docente dell'Istituto designato dal Consiglio di Istituto (tra i docenti coordinatori di classe);
- un rappresentante degli studenti eletto dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Istituto tra i componenti il Consiglio stesso o tra i rappresentanti di classe;
- un rappresentante dei genitori eletto dai rappresentanti dei genitori in Consiglio di Istituto tra i componenti il Consiglio stesso o tra i rappresentanti di classe.

Con le stesse modalità di cui al comma 1 vengono designati o eletti, uno per ogni componente, i membri supplenti, che sostituiranno i membri effettivi in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di obbligo di astensione (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo studente sanzionato o un suo genitore) o di decadenza per perdita del requisito di eleggibilità.

L'Organo di Garanzia rimane in carica per due anni scolastici.

L'Organo di Garanzia deve essere "perfetto" (presenza di tutti i membri) in prima convocazione. In seconda convocazione il numero necessario a rendere legale la seduta è pari alla metà più uno dei componenti.

Il ricorso è accolto dall'Organo di Garanzia quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti.

I membri che si astengono dal voto si computano nel numero dei votanti. In caso di parità di voti prevale l'opzione espressa dal presidente.

Nel verbale viene indicato esattamente il numero dei voti favorevoli e contrari al ricorso e quello degli astenuti.

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto si pronuncia anche sui conflitti che sorgono all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento.

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico che lo convoca ogni qual volta venga inoltrato un ricorso riguardo un provvedimento disciplinare.

Di tutte le riunioni dell'organo di garanzia è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente. Le decisioni sono prese a maggioranza e sono comunicate per iscritto, entro cinque giorni dalla data della riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo.

Le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia possono essere reclamate davanti all'Organo di Garanzia Regionale, secondo le disposizioni di legge tempo per tempo vigenti.

Art. 12.8 - Procedimento per i ricorsi

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, ricevuto il ricorso, nel termine di 5 giorni fissa la riunione nella quale prenderà in esame la documentazione relativa al caso. La documentazione può comprendere anche

memorie e scritti difensivi presentati dallo studente entro la data fissata dalla riunione, come pure note scritte presentate, entro la medesima data, dal docente che ha rilevato la mancanza disciplinare.

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto può assumere qualsiasi informazione ritenuta necessaria e decide con provvedimento motivato.

Il provvedimento dell'Organo di Garanzia interno all'Istituto viene trasmesso alla Segreteria didattica per la comunicazione all'interessato.

Art. 12.9 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento è pubblicato all'albo della scuola e nel sito web. Di esso viene consegnata copia a tutti gli studenti, ai docenti ed a chiunque ne farà richiesta.

Il presente Regolamento si compone di due parti: disposizioni generali e tabella con descrizione dei comportamenti che determinano la tipologia di sanzione e la competenza a comminarle.

Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, l'Istituto organizza, nell'ambito delle attività di accoglienza dei nuovi studenti, la presentazione e la condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano dell'Offerta Formativa, del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Contestualmente all'iscrizione, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità – la violazione delle cui norme comporta l'applicazione delle sanzioni previste nel presente documento – predisposto e deliberato dal Consiglio di Istituto e finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Copia sottoscritta del patto viene consegnata alla famiglia o allo studente, se maggiorenne.

Il presente Regolamento e il Patto educativo di corresponsabilità possono essere modificati previa consultazione del Comitato degli studenti e del Comitato dei genitori, sulla base delle osservazioni avanzate dagli Organi collegiali e di partecipazione della scuola, dal dirigente scolastico o dai componenti del Consiglio di Istituto stesso.

ART. 13 – CUMULO GIURIDICO DI SANZIONI

Nel caso in cui la condotta integri plurime violazioni delle disposizioni del presente regolamento di disciplina, si applica la sanzione prevista per la fattispecie più grave, aumentata da 1/3 fino alla metà, determinata sulla misura della sanzione effettivamente deliberata dall'Organo competente all'applicazione della sanzione.

Alle sanzioni disciplinari richiamate nelle allegate tabelle sinottiche, è associato il deferimento davanti alle competenti Autorità Giudiziarie e Amministrative, nei casi previsti dalle leggi tempo per tempo vigenti.

**ALLEGATO A - TABELLA SINOTTICA DELLE MANCANZE DISCIPLINARI E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI
DISCIPLINARI**

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE ARTICOLATA PROGRESSIVAMENT E IN RELAZIONE ALLA GRAVITÀ E AL RIPETERSI DEI FATTI	CHI INTERVIENE	PROCEDURA	CONSEGUENZE
FREQUENZA E STUDIO				
Arrivare in ritardo senza motivi gravi e ammissibili precedentemente comunicati dal genitore	Ammissione in classe "con riserva". Nota nel registro di classe. Comunicazione e/o convocazione della famiglia.	Docente in orario. Coordinatore di classe.	Ascolto delle motivazioni e ammissione "con riserva" dell'allievo. Segnalazione del ritardo nel registro di classe. Richiesta della giustificazione il giorno successivo. Per ritardi reiterati si procede con ammonizione scritta nel registro di classe ed eventuale convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di classe tramite il libretto personale dello studente e/o via e-mail.	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.
Non giustificare le assenze	Ammissione in classe "con riserva". Nota nel registro di classe. Comunicazione e/o convocazione della famiglia.	Docente in orario. Coordinatore di classe.	Ascolto delle motivazioni e ammissione "con riserva" dell'allievo. Segnalazione della mancata giustificazione nel registro di classe. Richiesta della giustificazione il giorno successivo. Per ritardi reiterati si procede con ammonizione scritta nel registro di classe	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.

			ed eventuale convocazione della famiglia da parte del coordinatore di classe tramite il libretto personale dello studente e/o via e-mail.	
Astenersi collettivamente dalle lezioni senza preavviso motivato alla presidenza (minimo 3 giorni di preavviso)	Ammissione in classe "con riserva". Nota nel registro di classe. Comunicazione alla famiglia. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (da 1 a 3 giorni). Riduzione dei giorni assegnati per i viaggi di studio e istruzione.	Docente in orario. Dirigente scolastico. Consiglio di Classe. Consiglio d'Istituto.	Ascolto delle motivazioni e ammissione "con riserva" degli allievi. Segnalazione nel registro di classe. Richiesta della giustificazione il giorno successivo e comunicazione alla famiglia. I docenti informano il Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Classe può assumere la decisione ritenuta più opportuna al caso, non escludendo la sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza. Il Consiglio d'Istituto può ridurre i giorni assegnati per i viaggi di studio e istruzione.	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.
Ritardare il rientro dall'intervallo o al cambio ora	Nota nel registro di classe. Comunicazione alla famiglia.	Docente in orario Coordinatore di classe.	Segnalazione del ritardo nel registro di classe. In caso di ritardo reiterato è prevista la convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di classe.	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.
Uscire dall'aula senza autorizzazione	Nota nel registro di classe. Comunicazione alla famiglia.	Docente in orario. Coordinatore di classe.	Segnalazione del ritardo nel registro di classe. In caso di ritardo reiterato è prevista	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma

			la convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di classe.	senza determinarne l'insufficienza.
Allontanarsi senza autorizzazione dall'aula o da altro ambiente, durante le attività didattiche, rimanendo all'interno dell'istituto o nelle sue pertinenze	Nota nel registro di classe. Comunicazione e convocazione della famiglia. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (da 1 a 3 giorni).	Docente in orario. Coordinatore di classe. Dirigente scolastico. Consiglio di Classe.	Segnalazione nel registro di classe. Il docente in orario procede con l'ammonizione scritta sul registro e il Coordinatore di classe comunica ai genitori. Il Dirigente Scolastico convoca la famiglia e, se necessario, il Consiglio di Classe che può assumere la decisione ritenuta più opportuna al caso, non escludendo la sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza.	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.
Falsificare la firma del genitore o di chi ne fa le veci	Nota nel registro di classe. Comunicazione e convocazione della famiglia. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (da 1 a 3 giorni).	Docente in orario Coordinatore di classe. Dirigente scolastico. Consiglio di Classe.	Segnalazione nel registro di classe. Il docente in orario procede con l'ammonizione scritta sul registro e il coordinatore di classe comunica ai genitori. Il Dirigente Scolastico convoca la famiglia e, se necessario, il Consiglio di Classe che può assumere la decisione ritenuta più opportuna al caso, non escludendo la sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza.	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.
Rifiutarsi o dimenticare di	Nota nel registro di classe.	Docente in orario. Coordinatore di	Segnalazione nel registro di classe.	Sul voto di condotta secondo

portare e utilizzare il materiale scolastico (libri, attrezzature, vestiario apposito)	Comunicazione e convocazione della famiglia.	classe.	Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore di classe.	i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.
Non svolgere i compiti assegnati e non rispettare i tempi delle consegne e/o delle verifiche programmate	Nota nel registro di classe. Comunicazione alla famiglia.	Docente in orario Coordinatore di classe	Il docente in orario annota la mancanza sul registro. Il Coordinatore di classe comunica alla famiglia tramite il libretto personale dello studente e/o via e-mail.	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.
Fare i compiti di altre materie durante la lezione	Richiamo verbale e/o nota nel registro di classe.	Docente in orario.	Il docente richiama verbalmente lo studente e/o segnala sul registro di classe.	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.
Usare cellulari, palmari, I-Pod, MP3 o altre apparecchiature e collegamenti elettronici durante le lezioni in maniera difforme rispetto alle indicazioni del docente e contravvenendo al regolamento	Nota nel registro di classe. In caso di condotte che integrino gravi violazioni di legge, o che rechino offesa alla dignità e alla riservatezza altrui, la competenza è riservata al D.S. In caso di recidiva, ritiro immediato del cellulare e/o dispositivo Convocazione del Consiglio di Classe per l'eventuale sospensione dell'alunno da 1 a 6 giorni, con possibilità di aumento fino ad 8 giorni in caso di recidiva.	Docente in orario / DS	Il docente richiama verbalmente lo studente e appone la nota sul registro di classe. In caso di gravi violazioni di legge, o che rechino offesa alla dignità e alla riservatezza altrui, la competenza è riservata al D.S. In caso di reiterazione della condotta, la nota sul registro elettronico è apposta dal DS, il quale avrà cura di ritirare/trattenere il cellulare e/o il dispositivo, spento e in busta chiusa, che sarà successivamente consegnato dal medesimo, o da	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.

			<p>persona da questi delegata, ai genitori o a chi ne esercita i poteri di legge.</p>	
<p>Lo studente ha il cellulare e/o il dispositivo in mano o sul banco durante l'orario scolastico o durante i corsi pomeridiani anche facoltativi, se non richiesto dall'insegnante per scopi didattici.</p> <p>Utilizzo del cellulare e/o di altri dispositivi durante l'orario scolastico (compresi corsi pomeridiani anche facoltativi) in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza.</p>	<p>Nota nel registro di classe. In caso di condotte che integrino gravi violazioni di legge, o che rechino offesa alla dignità e alla riservatezza altrui, la competenza è riservata al D.S. In caso di recidiva, ritiro immediato del cellulare e/o dispositivo</p> <p>Convocazione del Consiglio di Classe per l'eventuale sospensione dell'alunno da 1 a 6 giorni, con possibilità di aumento fino ad 8 giorni in caso di recidiva.</p>	<p>Docente in orario / DS</p>	<p>Il docente richiama verbalmente lo studente e appone la nota sul registro di classe. In caso di gravi violazioni di legge, o che rechino offesa alla dignità e alla riservatezza altrui, la competenza è riservata al D.S.</p> <p>In caso di reiterazione della condotta, la nota sul registro elettronico è apposta dal DS, il quale avrà cura di ritirare trattenere il cellulare e/o il dispositivo, spento e in busta chiusa, che sarà successivamente consegnato dal medesimo, o da persona da questi delegata, ai genitori o a chi ne esercita i poteri di legge.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Uso del cellulare e/o dispositivo, improprio e/o dannoso per l'immagine dell'Istituzione Scolastica e/o delle persone che in essa operano.</p>	<p>Nota sul registro di classe. Adozione di provvedimenti disciplinari: - convocazione della famiglia - convocazione del Consiglio di Classe - sospensione (fino</p>	<p>Docente Dirigente Consiglio Di Classe Consiglio di Istituto</p>	<p>Il docente che viene a conoscenza di un uso improprio e/o dannoso del cellulare e/o di altri dispositivi, per l'immagine della scuola o delle persone che in essa operano, procede</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla</p>

	<p>ai 15 giorni). - per i casi più gravi la determinazione dei giorni di sospensione spetta al Consiglio d'istituto</p> <p>Segnalazione all'Autorità competente nei casi previsti dalla legge.</p>	<p>con la segnalazione dell'accaduto sul registro di classe e informa il DS. Si procede con la convocazione della famiglia e successivamente del Consiglio di Classe, che assumerà la decisione ritenuta più opportuna al caso. Per i casi più gravi la determinazione dei giorni di sospensione spetterà al Consiglio d'istituto riunito d'urgenza e in seduta straordinaria.</p>	<p>classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Uso improprio del cellulare o di altro dispositivo durante le attività didattiche e progettuali, anche al di fuori dell'ambiente e dell'orario scolastico, diffusi e condivisi attraverso smartphone, Social Network, messaggistica istantanea. Tali atti comprendono: acquisizione e/o divulgazione di immagini, filmati e registrazioni vocali, insulti, uso di termini volgari e/o offensivi, atti o parole che tendono ad emarginare, deridere o escludere i compagni.</p>	<p>Vedi Protocollo di Istituto per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nonché, per l'applicazione delle sanzioni, le sezioni 1, 3, 4, 5 e 6 della presente tabella sinottica, sotto il paragrafo "RISPETTO DELLE PERSONE" di cui infra.</p>		<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Non osservare le norme sui viaggi</p>	<p>Vedi Regolamento Viaggi</p>		<p>Sul voto di condotta secondo</p>

d'istruzione				<p>i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
Reiterazione di comportamenti scorretti cui ai punti precedenti	<p>Richiamo scritto del Dirigente Scolastico, sentito il Coordinatore, o rinvio al Consiglio di Classe per sospensione temporanea dalle lezioni, con o senza frequenza obbligatoria, per periodi non superiori a 15 giorni.</p>	<p>Dirigente Scolastico. Consiglio di Classe.</p>	<p>Il Dirigente Scolastico, sentito il Coordinatore, richiama per iscritto l'alunno o rinvia al Consiglio di Classe per la sospensione temporanea dalle lezioni, con o senza frequenza obbligatoria, per periodi non superiori a 15 giorni.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
RISPETTO DELLE PERSONE				
<p>Esprimersi in modo irrispettoso, offensivo, calunnioso nei confronti di un compagno o del personale della scuola, di qualunque tipologia professionale, o comunque di persone terze in genere</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche</p>	<p>Richiamo verbale. Nota nel registro di classe. Sospensione dalle lezioni (da 3 a 10 giorni).</p>	<p>Docenti Consiglio di Classe</p>	<p>Il docente richiama lo studente. In casi di particolare gravità, chiarite le posizioni delle parti in causa, l'insegnante procede alla segnalazione nel registro di classe. In caso di ripetuti episodi, il Consiglio di Classe può assumere la decisione ritenuta più opportuna al caso, non escludendo la</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>

<p>in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>			<p>sospensione dalla frequenza scolastica.</p>	
<p>Dare luogo a litigi e/o disaccordi tra compagni</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Nota nel registro di classe.</p> <p>Nei casi di rilevante gravità possibilità di disporre la sospensione dalle lezioni (da 3 a 10 giorni).</p>	<p>Docente in orario / Docente accompagnatore</p>	<p>Il Docente in orario, sentite le parti in causa, annota l'accaduto nel registro di classe.</p> <p>In casi di particolare gravità, chiarite le posizioni delle parti in causa, l'insegnante procede alla segnalazione nel registro di classe. In caso di ripetuti episodi, il Consiglio di Classe può assumere la decisione ritenuta più opportuna al caso, non escludendo la sospensione dalla frequenza scolastica.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Offendere compagni, docenti e personale della scuola, nel contesto scolastico ed extra-scolastico (uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici), attraverso scritte, foto o video che costituiscono lesione della dignità della persona e della riservatezza altrui</p>	<p>Richiamo verbale Nota nel registro di classe Comunicazione alla famiglia Sospensione dalle lezioni (da 6 a 15 giorni). Per i casi più gravi la determinazione dei giorni di sospensione spetta al Consiglio d'Istituto.</p>	<p>Docenti/ Docente accompagnatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto</p>	<p>Il docente richiama lo studente. In casi di particolare gravità l'insegnante procede alla segnalazione nel registro di classe. In caso di comportamento di notevole gravità o di persistenza degli episodi, il docente avvisa il Dirigente Scolastico e ne dà comunicazione ai genitori. Successivamente verrà convocato il Consiglio di Classe, che adotterà i provvedimenti disciplinari che</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>

			<p>riterrà più adeguati. Nel caso in cui il C.d.C. reputasse necessaria l'applicazione di una sospensione superiore a 15 giorni, la questione dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto riunito d'urgenza in seduta straordinaria.</p>	
<p>Usare un linguaggio non appropriato all'ambiente scolastico (turpiloquio, bestemmie e insulti)</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Richiamo verbale Nota nel registro di classe Comunicazione alla famiglia Sospensione dalle lezioni da determinare in base alla gravità dell'atto (da 1 a 10 giorni).</p>	<p>Docente in orario/ Docente accompagnatore. Consiglio di Classe. Dirigente Scolastico.</p>	<p>Il docente richiama lo studente. In casi di particolare gravità l'insegnante procede alla segnalazione nel registro di classe. In caso di comportamento di notevole gravità o di persistenza degli episodi, il docente avvisa il Dirigente Scolastico e ne dà comunicazione ai genitori. Successivamente verrà convocato il Consiglio di Classe, che adotterà i provvedimenti disciplinari che riterrà più adeguati.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Adottare comportamenti irrispettosi, offensivi o che provochino emarginazione nei confronti dei compagni e del personale in generale. Costituisce aggravante il fatto che il</p>	<p>Richiamo verbale Nota nel registro di classe Comunicazione alla famiglia Sospensione dalle lezioni (da 6 a 15 giorni). Per i casi più gravi la determinazione dei giorni di sospensione spetta al Consiglio d'Istituto.</p>	<p>Docenti/ Accompagnatori Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto</p>	<p>Il docente richiama lo studente. In casi di particolare gravità l'insegnante procede alla segnalazione nel registro di classe. In caso di comportamento di notevole gravità o di persistenza degli episodi, il docente avvisa il Dirigente</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità</p>

<p>comportamento sia diretto a persone con disabilità o se le offese si configurano come razziste e/o discriminatorie</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>			<p>Scolastico e ne dà comunicazione ai genitori.</p> <p>Successivamente verrà convocato il Consiglio di Classe, che adotterà i provvedimenti disciplinari che riterrà più adeguati.</p> <p>Nel caso in cui il C.d.C. reputasse necessaria l'applicazione di una sospensione superiore a 15 giorni, la questione dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto riunito d'urgenza in seduta straordinaria.</p>	<p>d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Adottare comportamenti intimidatori e/o di violenza fisica</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Nota nel registro di classe</p> <p>Convocazione dei genitori</p> <p>Sospensione dalle lezioni (da 3 a 15 giorni).</p> <p>Per i casi più gravi la determinazione dei giorni di sospensione spetta al Consiglio d'Istituto.</p>	<p>Docente in orario</p> <p>Docente accompagnatore</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio d'Istituto</p>	<p>Il Docente in orario, sentite le parti in causa, annota l'accaduto nel registro di classe.</p> <p>Il Coordinatore convoca i genitori e successivamente il Consiglio di Classe, che assumerà la decisione ritenuta più opportuna al caso, non escludendo la sospensione dalla frequenza scolastica.</p> <p>Nel caso in cui il C.d.C. reputasse necessaria l'applicazione di una sospensione superiore a 15 giorni, la questione dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto riunito d'urgenza in seduta straordinaria.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.</p> <p>Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>

<p>Provocare danni lievi o gravi a persone</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Nota nel registro di classe Convocazione dei genitori Sospensione dalle lezioni (da 4 a 15).</p> <p>Per i casi più gravi la determinazione dei giorni di sospensione spetta al Consiglio d'Istituto.</p>	<p>Docente in orario Docente accompagnatore Coordinatore di classe Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto</p>	<p>Il Docente in orario, sentite le parti in causa, annota l'accaduto nel registro di classe. Il Coordinatore convoca i genitori e successivamente il Consiglio di Classe, che assumerà la decisione ritenuta più opportuna al caso, non escludendo la sospensione dalla frequenza scolastica. Nel caso in cui il C.d.C. reputasse necessaria l'applicazione di una sospensione superiore a 15 giorni, la questione dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto riunito d'urgenza in seduta straordinaria.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Sottrarre oggetti o denaro</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Nota nel registro di classe Sospensione dalle lezioni (da 1 a 6). Restituzione dei beni sottratti</p>	<p>Dirigente Scolastico Coordinatore di classe Consiglio di Classe</p>	<p>Il Docente in orario è tenuto a segnalare l'accaduto al Dirigente Scolastico. Nel caso sia stato individuato il responsabile, sarà convocata la famiglia e si procederà per la richiesta della restituzione dei beni sottratti. Successivamente verrà convocato il Consiglio di Classe, che adotterà i provvedimenti disciplinari che riterrà più adeguati.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Non osservare le norme di sicurezza</p>	<p>Nota nel registro di classe Sospensione dalle</p>	<p>Docenti Accompagnatori Dirigente Scolastico</p>	<p>Qualora un docente venga a conoscenza di un caso di non</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti</p>

<p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>lezioni (da 1 a 3 giorni).</p> <p>Nel caso in cui la condotta avrebbe potuto comportare un rischio di non lieve entità per l'incolumità propria o altrui, il limite edittale della sospensione va da 4 a 15</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>osservanza delle norme di sicurezza, è tenuto a segnalarlo al Dirigente Scolastico. In casi di particolare gravità l'insegnante procede alla segnalazione nel registro di classe. Il Consiglio di Classe, valutata la gravità della situazione, potrà comminare una sanzione disciplinare.</p>	<p>dal Collegio docenti.</p>
<p>Fumare negli spazi scolastici</p> <p><i>* N.B. Il divieto di fumo si estende anche in occasione delle attività extrascolastiche, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, gli scambi culturali e i soggiorni linguistici</i></p>	<p>Vedi Regolamento divieto di fumo</p>			<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti.</p>
<p>Utilizzare un abbigliamento succinto o comunque non adeguato all'ambiente scolastico e all'attività dei laboratori. Utilizzare ciabatte, canotte scollate e pantaloni troppo corti.</p>	<p>Richiamo verbale Nota nel registro di classe Convocazione genitori</p>	<p>Docente in orario Coordinatore di classe</p>	<p>Il docente richiama lo studente. In casi di ripetuta infrazione, il docente annota il comportamento nel registro di classe e procede con la convocazione dei genitori.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti.</p>
<p>Consumare bevande e/o cibo all'interno della classe o negli spazi comuni della scuola durante le lezioni,</p>	<p>Richiamo verbale Nota nel registro di classe</p>	<p>Docenti di tutto l'istituto</p>	<p>Il docente invita lo studente ad interrompere immediatamente la consumazione. In casi di ripetuta</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti.</p>

salvo diverse indicazioni del Dirigente Scolastico			<p>infrazione, il docente annota il comportamento nel registro di classe.</p> <p>Solo in caso di effettiva necessità, preventivamente comunicati dagli studenti, il docente può concedere deroghe.</p>	
<p>Reiterazione di comportamenti scorretti cui ai punti precedenti</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Richiamo scritto del Dirigente Scolastico, sentito il Coordinatore, o rinvio al Consiglio di Classe o al Consiglio d'Istituto, per le opportune sospensioni da 1 a 15 giorni (il primo) e superiori a 15 giorni (il secondo)</p>	<p>Dirigente Scolastico. Consiglio di Classe, Consiglio d'Istituto</p>	<p>Il Dirigente Scolastico, sentito il Coordinatore, richiama per iscritto l'alunno o rinvia al Consiglio di Classe o al Consiglio d'Istituto per la sospensione temporanea dalle lezioni, con o senza frequenza obbligatoria</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
MANCANZE NEL RISPETTO DEGLI AMBIENTI, DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE				
<p>Provocare il degrado dell'ambiente scolastico interno (scrivere sui muri e sui banchi, gettare rifiuti e mozziconi sui pavimenti e negli spazi prospicienti la scuola...) nonché degli ambienti esterni e pertinenziali della scuola</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle</p>	<p>Salvo che il fatto assuma rilevanza penale, è previsto il richiamo scritto sul registro di classe. Ripristino degli ambienti e dei beni deteriorati. Risarcimento economico. Sospensione dalle lezioni e allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.</p> <p>Per i casi più gravi, che abbiano arrecato un pregiudizio</p>	<p>Docente di classe Accompagnatore Dirigente scolastico. Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni. Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.</p>	<p>Il docente in orario procede con il richiamo scritto sul registro di classe. Viene richiesto il ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili ed immobili deteriorati, con esecuzione immediata. Coinvolgimento anche la famiglia viene richiesto il risarcimento economico; se non è individuabile il singolo autore del gesto, la responsabilità</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza.</p>

<p>uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>economico/patrimoniale di rilevante entità, la sospensione sarà non inferiore a giorni 15</p>		<p>risarcitoria ricade sull'intera classe. Nel caso di studenti appartenenti a classi differenti, le sanzioni ricadranno su tutte le classi coinvolte. Nei casi più gravi si procede alla convocazione del Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni e del Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.</p>	
<p>Mostrare incuria o trascuratezza nella custodia o nell'uso delle attrezzature dell'Istituto</p>	<p>Richiamo scritto sul registro di classe. Ripristino degli ambienti e dei beni deteriorati. Risarcimento economico. Sospensione dalle lezioni e allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.</p>	<p>Docente di classe. Dirigente scolastico. Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni.</p>	<p>Il docente in orario procede con il richiamo scritto sul registro di classe. Viene richiesto il ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili ed immobili deteriorati, con esecuzione immediata. Coinvolgimento anche la famiglia viene richiesto il risarcimento economico; se non è individuabile il singolo autore del gesto, la responsabilità risarcitoria ricade sull'intera classe. Nel caso di studenti appartenenti a classi differenti, le sanzioni ricadranno su tutte le classi coinvolte. Nei casi più gravi si procede alla convocazione del Consiglio di classe per la sospensione</p>	<p>Sul voto di condotta.</p>

			fino a 15 giorni.	
<p>Utilizzare indebitamente le uscite di sicurezza o stazionare dinanzi a uscite di sicurezza o scale</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Richiamo verbale del docente. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico.</p>	<p>Docente in orario / Accompagnatore Docente Coordinatore di Classe Dirigente Scolastico</p>	<p>Il docente in orario richiama verbalmente lo studente e informa il Coordinatore di classe. Il Dirigente Scolastico, sentito il Coordinatore, richiama per iscritto l'alunno</p>	<p>Sul voto di condotta.</p>
<p>Danneggiare in modo colposo o doloso con conseguenze patrimoniali lievi, medie, gravi ambienti, arredi e attrezzature scolastiche</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Richiamo scritto sul registro di classe. Ripristino degli ambienti e dei beni deteriorati. Risarcimento economico. Sospensione dalle lezioni e allontanamento dalla comunità scolastica: sospensione da 1 a 5 giorni per i danni lievi, da 6 a 10 giorni per i danni medi, e da 11 a 15 per i danni gravi.</p> <p>Per danni di ingente valore, è previsto l'allontanamento dalla Comunità scolastica oltre i 15 giorni.</p>	<p>Docente di classe / Accompagnatore Dirigente scolastico. Consiglio di classe Consiglio di Istituto</p>	<p>Il docente in orario procede con il richiamo scritto sul registro di classe. Viene richiesto il ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili ed immobili deteriorati, con esecuzione immediata. Coinvolgimento anche la famiglia viene richiesto il risarcimento economico; se non è individuabile il singolo autore del gesto, la responsabilità risarcitoria ricade sull'intera classe. Nel caso di studenti appartenenti a classi differenti, le sanzioni ricadranno su tutte le classi coinvolte. Nei casi di lieve e media entità si procede alla convocazione del Consiglio di classe per la sospensione</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>

			fino a 15 giorni; per i casi gravi si procede alla convocazione del Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.	
Accedere alle aule speciali, laboratori, spogliatoi, sala insegnanti, palestra senza opportuna autorizzazione	Richiamo scritto sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia	Docente in orario Docente Coordinatore di Classe	Il docente in orario procede con il richiamo scritto sul registro e il Coordinatore di classe comunica ai genitori.	Sul voto di condotta.
Sottrarre indebitamente beni e/o documenti dell'istituto durante le attività scolastiche	Salvo che il fatto costituisca più grave violazione di legge, richiamo scritto sul registro di classe. Sospensione dalle lezioni e allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni. Per i casi gravi l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.	Coordinatore di Classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto	Il Coordinatore di classe procede con il richiamo scritto sul registro elettronico. Sentito il Coordinatore di classe, il Dirigente scolastico convoca il Consiglio di classe che può assumere la decisione ritenuta più opportuna al caso, non escludendo la sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza. Nei casi gravi il Consiglio di Istituto può decidere per la sospensione superiore a quindici (15) giorni	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.
Introdursi abusivamente nel sistema informatico o telematico dell'istituto protetto da misure di sicurezza	Salvo che il fatto costituisca più grave violazione di legge, richiamo scritto sul registro elettronico. Convocazione della famiglia. Sospensione temporanea dalle lezioni superiore a quindici (15) giorni. Allontanamento dalla	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto	Il Dirigente scolastico, venuto a conoscenza dei fatti, procede con il richiamo scritto sul registro elettronico, convocazione della famiglia, convocazione del Consiglio di classe e del Consiglio di Istituto.	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami

	comunità scolastica sino al termine delle lezioni		Il Consiglio di Istituto procede alla sospensione temporanea dalle lezioni superiore a quindici (15) giorni e/o all'allontanamento dalla comunità scolastica sino al termine delle lezioni	terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.
<p>Reiterazione di comportamenti scorretti cui ai punti precedenti</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Richiamo scritto sul registro elettronico da parte del Docente coordinatore. Convocazione del Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni. Convocazione del Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni. La sanzione sarà commisurata alla gravità della mancanza, prevedendo anche l'allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.</p>			
COMPORAMENTI INCOERENTI CON LA NATURA E LE FINALITÀ DELLA SCUOLA				
Disturbare le lezioni impedendo il diritto ad apprendere e l'esercizio di insegnare	Richiamo verbale e/o nota nel registro di classe.	Docente in orario. Coordinatore di classe	Il docente in orario annota la mancanza sul registro. Il Coordinatore di classe comunica alla famiglia tramite il libretto personale dello studente e/o via e-mail.	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.
<p>Attentare alla sicurezza della collettività (ogni condotta dolosa o colposa, non sussumibile nelle ulteriori previsioni del presente regolamento disciplinare)</p> <p>La presente</p>	<p>Richiamo verbale Nota nel registro di classe Comunicazione alla famiglia Sospensione dalle lezioni (da 1 a 15 giorni). Per i casi più gravi la determinazione dei giorni di sospensione spetta al Consiglio</p>	<p>Docenti Accompagnatori Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto</p>	<p>Il docente richiama lo studente. In casi di particolare gravità l'insegnante procede alla segnalazione nel registro di classe. In caso di comportamento di notevole gravità o di persistenza degli episodi, il docente</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.</p>

<p>disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>d'Istituto.</p>		<p>avvisa il Dirigente Scolastico e ne dà comunicazione ai genitori. Successivamente verrà convocato il Consiglio di Classe, che adotterà i provvedimenti disciplinari che riterrà più adeguati. Nel caso in cui il C.d.C. reputasse necessaria l'applicazione di una sospensione superiore a 15 giorni, la questione dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto riunito d'urgenza in seduta straordinaria.</p>	<p>Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Ostentare atteggiamenti e/o effusioni non consoni all'ambiente scolastico</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Richiamo verbale Nota nel registro di classe Convocazione genitori</p>	<p>Docente in orario Accompagnatore Coordinatore di classe</p>	<p>Il docente richiama lo studente. In casi di ripetuta infrazione, il docente annota il comportamento nel registro di classe e procede con la convocazione dei genitori.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti.</p>
<p>Oltrepassare i limiti della riservatezza, divulgando notizie riservate a proposito di compagni, personale scolastico, ed Istituzione in</p>	<p>Richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione ai genitori. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico. Sospensione dalle lezioni e</p>	<p>Coordinatore di classe. Dirigente Scolastico Consiglio di classe. Consiglio di istituto.</p>	<p>Il docente procede alla segnalazione nel registro di classe. Il Coordinatore avvisa il Dirigente Scolastico e ne dà comunicazione ai</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non</p>

<p>genere</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni e attività socialmente utili.</p> <p>Per i casi gravi l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.</p> <p>Denuncia alle autorità competenti.</p>		<p>genitori.</p> <p>Il Dirigente Scolastico procede con un richiamo scritto e successivamente convoca il Consiglio di Classe, che adotterà i provvedimenti disciplinari che riterrà più adeguati.</p> <p>Nel caso in cui il C.d.C. reputasse necessaria l'applicazione di una sospensione superiore a 15 giorni, la questione dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto riunito d'urgenza in seduta straordinaria.</p> <p>Nei casi che si configurano come reati si procede con la denuncia alle autorità competenti.</p>	<p>ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.</p> <p>Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Falsificare o distruggere documenti – o parti di essi - utili ai fini scolastici (compiti in classe, pagelle, libretto personale, registri, circolari, firme ecc.).</p> <p>Inosservanza, in genere, di ogni circolare, comunicazione e/o documento emesso dall'Istituto scolastico, nonché, in particolare, del Patto educativo di corresponsabilità.</p>	<p>Salvo che il fatto costituisca più grave violazione di legge, richiamo scritto sul registro di classe.</p> <p>Sospensione dalle lezioni e allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.</p> <p>Per i casi gravi l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.</p>	<p>Coordinatore di Classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto</p>	<p>Il Coordinatore di classe procede con il richiamo scritto sul registro elettronico.</p> <p>Sentito il Coordinatore di classe, il Dirigente scolastico convoca il Consiglio di classe che può assumere la decisione ritenuta più opportuna al caso, non escludendo la sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza.</p> <p>Nei casi gravi il Consiglio di Istituto può decidere per la sospensione superiore a quindici</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.</p> <p>Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>

<p>Violazione delle norme contenute nel presente regolamento generale e nei singoli regolamenti adottati dall'Istituto, ad esclusione di quelle specificamente richiamate nella presente tabella sinottica.</p>			<p>(15) giorni</p>	
<p>Introdurre nell'edificio scolastico sostanze stupefacenti, di qualunque natura, e alcolici</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Salvo che il fatto costituisca più grave violazione di legge, richiamo scritto sul registro di classe.</p> <p>Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.</p> <p>Sospensione dalle lezioni e allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni.</p> <p>Per i casi gravi l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.</p>	<p>Docente in orario Accompagnatore Coordinatore di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di istituto</p>	<p>Il Docente in orario procede con il richiamo scritto sul registro elettronico.</p> <p>Il Dirigente Scolastico convoca la famiglia e successivamente il Consiglio di classe che può assumere la decisione ritenuta più opportuna al caso, non escludendo la sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza.</p> <p>Nei casi gravi il Consiglio di Istituto può decidere per la sospensione superiore a quindici (15) giorni.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.</p> <p>Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Spaccio o diffusione di sostanze stupefacenti.</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Salvo che il fatto costituisca più grave violazione di legge, richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione ai genitori.</p> <p>Richiamo scritto del Dirigente Scolastico.</p> <p>Sospensione dalle lezioni e allontanamento dalla comunità</p>	<p>Coordinatore di classe. Dirigente Scolastico Consiglio di classe. Consiglio di istituto.</p>	<p>Il docente procede alla segnalazione nel registro di classe.</p> <p>Il Coordinatore avvisa il Dirigente Scolastico e ne dà comunicazione ai genitori.</p> <p>Il Dirigente Scolastico procede con un richiamo scritto e convoca il Consiglio di Classe.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.</p> <p>Possibilità d'iscrizione ad</p>

	<p>scolastica oltre i 15 giorni. Denuncia alle autorità competenti.</p>		<p>Successivamente la questione viene sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto riunito d'urgenza in seduta straordinaria. Configurandosi come reato si procede con la denuncia alle autorità competenti.</p>	<p>altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Introdurre pubblicazioni, anche multimediali e telematiche, oscene, razziste o comunque discriminatorie in genere.</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Salvo che il fatto costituisca più grave violazione di legge, richiamo verbale Nota nel registro di classe Comunicazione alla famiglia Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. Per i casi più gravi la determinazione dei giorni di sospensione spetta al Consiglio d'Istituto. Denuncia alle Autorità competenti nei casi previsti dalla legge.</p>	<p>Docenti Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto</p>	<p>Il docente richiama lo studente. In casi di particolare gravità l'insegnante procede alla segnalazione nel registro di classe. In caso di comportamento di notevole gravità o di persistenza degli episodi, il docente avvisa il Dirigente Scolastico e ne dà comunicazione ai genitori. Successivamente verrà convocato il Consiglio di Classe, che adotterà i provvedimenti disciplinari che riterrà più adeguati. Nel caso in cui il C.d.C. reputasse necessaria l'applicazione di una sospensione superiore a 15 giorni, la questione dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto riunito d'urgenza in seduta straordinaria.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Introdurre nell'edificio scolastico</p>	<p>Salvo che il fatto costituisca più grave violazione di</p>	<p>Docenti Accompagnatori Dirigente Scolastico</p>	<p>Il docente richiama lo studente. In casi di particolare</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti</p>

<p>strumenti atti ad offendere e a ferire</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>legge, richiamo verbale Nota nel registro di classe Comunicazione alla famiglia Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. Per i casi più gravi la determinazione dei giorni di sospensione spetta al Consiglio d'Istituto. Denuncia alle Autorità competenti nei casi previsti dalla legge.</p>	<p>Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto</p>	<p>gravità l'insegnante procede alla segnalazione nel registro di classe. In caso di comportamento di notevole gravità o di persistenza degli episodi, il docente avvisa il Dirigente Scolastico e ne dà comunicazione ai genitori. Successivamente verrà convocato il Consiglio di Classe, che adotterà i provvedimenti disciplinari che riterrà più adeguati. Nel caso in cui il C.d.C. reputasse necessaria l'applicazione di una sospensione superiore a 15 giorni, la questione dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto riunito d'urgenza in seduta straordinaria.</p>	<p>dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
<p>Reiterazione di comportamenti scorretti cui ai punti precedenti</p> <p>La presente disposizione trova applicazione anche in occasione delle uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni linguistici</p>	<p>Richiamo scritto sul registro elettronico da parte del Docente coordinatore. Convocazione del Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni. Convocazione del Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni. La sanzione sarà commisurata alla gravità della mancanza, prevedendo anche l'allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.</p>			

ALLEGATO B – TABELLA SINOTTICA DEI COMPORTAMENTI INADEGUATI DURANTE GLI SPOSTAMENTI IN PULLMAN

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE ARTICOLATA PROGRESSIVAMENTE IN RELAZIONE ALLA GRAVITÀ E AL RIPETERSI DEI FATTI	CHI INTERVIENE	PROCEDURA	CONSEGUENZE
<p>Recare disturbo all'autista. Manipolare gli strumenti di guida del mezzo.</p>	<p>Richiamo verbale Segnalazione al Dirigente per richiamo scritto Convocazione dei genitori</p> <p>Nel caso in cui la condotta integri la fattispecie di manipolazione degli strumenti di guida del mezzo, idonea ad attentare alla sicurezza personale e/o collettiva, si rimanda alla specifica previsione della tabella sinottica "A" allegata al regolamento disciplinare d'Istituto</p>	<p>Autista Docente accompagnatore Dirigente scolastico</p>	<p>Sentito l'autista, il docente accompagnatore richiama verbalmente l'alunno responsabile. Successivamente informa il Dirigente Scolastico, che convoca i genitori e procede con un richiamo scritto.</p>	
<p>Non utilizzo della cintura di sicurezza e spostamento durante il tragitto.</p>	<p>Richiamo verbale Segnalazione al Dirigente per richiamo scritto Convocazione dei genitori</p>	<p>Autista Docente accompagnatore Dirigente scolastico</p>	<p>Sentito l'autista, il docente accompagnatore richiama verbalmente l'alunno responsabile. Successivamente informa il Dirigente Scolastico, che convoca i genitori e procede con un richiamo scritto.</p>	
<p>Uso di linguaggio improprio dentro il pullman o verso l'esterno.</p>	<p>Rinvio alla specifica disposizione prevista nella tabella sinottica "A" allegata al regolamento disciplinare d'Istituto</p>	<p>Docente accompagnatore Dirigente scolastico</p>	<p>Il docente accompagnatore richiama verbalmente l'alunno responsabile.</p>	<p>Voto di condotta.</p>

			Successivamente informa il Dirigente Scolastico, che convoca i genitori e procede con un richiamo scritto.
Portare a bordo zaini e oggetti impropri (i bagagli vanno lasciati nel bagagliaio dell'autobus, come previsto dal codice della strada all'art.164).	Rinvio alla specifica disposizione prevista nella tabella sinottica "A" allegata al regolamento disciplinare d'Istituto	Autista Docente accompagnatore Dirigente scolastico	Sentito l'autista, il docente accompagnatore richiama verbalmente l'alunno responsabile. Rinvio all'allegata tabella sinottica A, acclusa al regolamento disciplinare.
Chiudere o aprire gli sportelloni del bagagliaio.	Richiamo verbale Segnalazione al Dirigente per richiamo scritto Convocazione dei genitori	Autista Docente accompagnatore Dirigente scolastico	Sentito l'autista, il docente accompagnatore richiama verbalmente l'alunno responsabile. Successivamente informa il Dirigente Scolastico, che convoca i genitori e procede con un richiamo scritto.
Disordine o sporcizia nel pullman.	Richiamo verbale segnalazione al Dirigente per richiamo scritto; convocazione dei genitori; Risarcimento del danno.	Autista Docente accompagnatore Dirigente scolastico.	Sentito l'autista, il docente accompagnatore richiama verbalmente l'alunno responsabile. Successivamente informa il Dirigente Scolastico, che convoca i genitori e procede con un richiamo scritto. Richiesto il risarcimento

			economico del danno causato alla famiglia dell'alunno responsabile.	
Bere e/o mangiare.	Richiamo verbale segnalazione al Dirigente per richiamo scritto; convocazione dei genitori; Risarcimento del danno nel caso di danneggiamento del pullman	Autista Docente accompagnatore Dirigente scolastico.	Sentito l'autista, il docente accompagnatore richiama verbalmente l'alunno responsabile. Successivamente informa il Dirigente Scolastico, che convoca i genitori e procede con un richiamo scritto. Richiesto il risarcimento economico del danno causato alla famiglia dell'alunno responsabile.	
Appropriarsi dei martelletti posti sulle uscite di sicurezza e/o di altri oggetti del pullman	Richiamo verbale Segnalazione al Dirigente per richiamo scritto Convocazione dei genitori Risarcimento del danno. Si rimanda alla specifica previsione della tabella sinottica "A" allegata al regolamento disciplinare d'Istituto concernente le ipotesi di appropriazione indebita e attentato alla sicurezza	Autista Docente accompagnatore Dirigente scolastico Consiglio di classe	Sentito l'autista, il docente accompagnatore richiama verbalmente l'alunno responsabile. Rinvio alle previsioni contenute nell'allegata tabella sinottica "A" acclusa al regolamento disciplinare.	
Eventuali / atti vandalici (scritte sui sedili o altri	Richiamo verbale segnalazione al Dirigente per richiamo	Autista Docente accompagnatore	Rinvio alle disposizioni contenute nella	

danni provocati volontariamente).	scritto; Si rimanda alla specifica previsione della tabella sinottica "A" allegata al regolamento disciplinare d'Istituto concernente le ipotesi di mancanze nel rispetto degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature.	Dirigente scolastico. Consiglio di classe	tabella sinottica "A" acclusa al regolamento di disciplina dell'Istituto	
Fumare all'interno del pullman.	Richiamo scritto Sanzione amministrativa Rinvio alle disposizioni contenute nell'allegata tabella sinottica "A" acclusa al regolamento disciplinare	Autista Docente accompagnatore Dirigente scolastico.	Rinvio alle disposizioni contenute nell'allegata tabella sinottica "A" acclusa al regolamento disciplinare	Si rimanda alla specifica previsione della tabella sinottica "A" allegata al regolamento disciplinare d'Istituto concernente le ipotesi di mancanze nel rispetto degli
Fatti che si configurano come reato.	Rinvio alle norme contenute nell'Allegato A – tabella sinottica acclusa al regolamento disciplinare d'Istituto	Docente accompagnatore Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio d'Istituto	Rinvio alle norme contenute nell'Allegato A – tabella sinottica acclusa al regolamento disciplinare d'Istituto	Rinvio alle norme contenute nell'Allegato A – tabella sinottica acclusa al regolamento disciplinare d'Istituto

Alle sanzioni disciplinari avanti richiamate è associato il deferimento davanti alle competenti Autorità Giudiziarie e Amministrative, nei casi previsti dalle leggi tempo per tempo vigenti.

Integrazione Covid-19 e DDI (in ordine di gravità crescente)

- non rendersi presenti alle lezioni in DAD;
- non mantenere la telecamera accesa e non utilizzare il microfono come da indicazioni del docente.
- non indossare la mascherina negli spostamenti in entrata e in uscita dall'Istituto e dall'aula, nei movimenti all'interno dell'aula e comunque qualora non sia possibile mantenere il distanziamento di un metro (anche durante la ricreazione all'esterno);

- non igienizzare le mani;
- creare assembramenti al cambio dell'ora o negli spazi comuni all'interno dell'Istituto;
- trovarsi nei corridoi o nei locali della scuola diversi dalla propria aula, senza una valida motivazione autorizzata dal docente dell'ora;
- non rispettare i percorsi indicati e il verso di percorrenza per muoversi all'interno dell'Istituto; non rispettare la procedura di accesso ai Servizi igienici, ai distributori automatici, al fotocopiatore;
- presentarsi alle lezioni in DAD privi del materiale didattico.
- manipolare il microfono dei compagni;
- non presentarsi alle lezioni a distanza con un abbigliamento adeguato;
- assistere alle lezioni in un ambiente non silenzioso, che può arrecare disturbo ai compagni e al docente.
- prima dell'inizio delle lezioni e al cambio d'ora, alzarsi dal proprio posto senza autorizzazione;
- entrare o uscire dall'aula o dall'Istituto senza rispettare le regole di distanziamento.
- utilizzare il telefono cellulare per motivi non direttamente connessi alla didattica a distanza e senza l'autorizzazione del docente
- estromettere dalle lezioni i compagni;
- consentire l'accesso alle lezioni DDI a soggetti estranei.

catturare registrazioni e screen shot dei docenti o dei compagni; divulgare registrazioni delle lezioni o materiali didattici dei docenti e dei compagni